

## COMUNICATO STAMPA

### **ROMA, CODICI: GLI ALBERGHI ROMANI SONO TRA I PIÙ CARI D'EUROPA - LE TARIFFE ANDREBBERO RIEQUILIBRATE**

**SOLO IN QUESTO MODO LA TASSA DI SOGGIORNO SAREBBE PER IL TURISTA UN MALE ECONOMICO SOPPORTABILE**

Riprenderanno nel pomeriggio le votazioni del Consiglio in merito all'introduzione della tassa di soggiorno. Dai campeggi fino agli alberghi 3 stelle si pagherà 2 euro in più a notte, per gli hotel a 4 e 5 stelle il rincaro sarà pari a tre euro.

L'osservatorio del CODICI ha monitorato i prezzi degli alberghi della capitale, confrontando le tariffe di Roma con quelle degli hotel delle maggiori città italiane ed europee.

Nella valutazione e analisi dei dati si è proceduto prendendo in considerazione i seguenti elementi: **bassa stagione, categoria tre stelle, stanza doppia. Le città esaminate sono: Roma, Milano, Napoli, Londra e Parigi.**

**E' emerso che tra queste città, relativamente al costo degli alberghi, Roma è sicuramente la più cara, superando Londra e Parigi.**

Il costo medio di una stanza doppia a Roma si aggira infatti intorno ai **160 euro** a notte, superando le tariffe di Londra, il cui prezzo, convertito in euro, si avvicina a **147 euro**, e Parigi, **150 euro**.

A Londra, tra l'altro esiste la possibilità di pernottare in buoni alberghi, molto vicini al centro senza spendere una fortuna. Il rapporto qualità prezzo nella capitale del Regno Unito è quasi sempre rispettata, facendo di questa città la maggiore meta turistica per i giovani e giovanissimi.

Milano, pur essendo cara, ha senza dubbio, prezzi più competitivi rispetto alla capitale italiana. Il costo medio a camera è di circa **125 euro** a notte, mentre Napoli, delle cinque città analizzate, rimane la più economica, con 95 euro circa.

“La città di Roma accoglie ogni anno **sei milioni di turisti** – commenta Ivano Giacomelli, Segretario Nazionale del CODICI – di questi quasi quattro milioni sono visitatori stranieri, la restante parte proviene da altre regioni italiane. Si stima – prosegue Giacomelli - che circa il 40 per cento dei cittadini che visita la nostra città preferisce l'albergo ad altre sistemazioni, calcolatrice alla mano, quindi, 2.400.000 di turisti subirebbero un grave aumento di spesa con l'entrata in vigore della tassa di soggiorno”.

**“Alla luce di quanto esaminato – conclude Giacomelli - sarebbe doveroso abbassare, nella Capitale, le tariffe degli alberghi. Solo in questo modo la tassa di soggiorno, che reputiamo un male necessario, risulterebbe per le tasche dei cittadini, un male economico sopportabile”.**

Roma ,li 28 luglio 2010

*Alessandra De Giorgi*  
*Dipartimento Comunicazione*  
*0655301808/3498692186*  
[ufficio\\_stampa@codici.org](mailto:ufficio_stampa@codici.org)